

P205-n. 40402
DSL 25-02-2020



Città di Vibo Valentia

(Provincia di Vibo Valentia)

Commissione Straordinaria di Liquidazione

nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267
89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 25

OGGETTO: Presa atto accettazione transazione sottoscritta dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale Infrastrutture-Lavori pubblici-Mobilità dott. Domenico Pallaria, per conto della Regione Calabria, CF: 02205340793, Catanzaro - Ammissione alla massa passiva del dissesto finanziario del Comune di Vibo Valentia e liquidazione debito transatto.

L'anno duemilaventini il giorno dodici del mese di febbraio alle ore 14,00 nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

		<i>Presente</i>	<i>assente</i>
Dott.ssa Carla Caruso	<i>Componente</i>	X	
Dott. Andrea Casiglia	<i>Componente</i>	X	
Dott. Domenico Piccione	<i>Componente</i>	X	

per trattare l'argomento in oggetto.

Svolge le funzioni verbalizzanti il Vicesegretario Generale dott.ssa Adriana Teti

La Commissione straordinaria di liquidazione

PREMESSO CHE :

Il Comune di Vibo Valentia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 21/06/2013, esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

con D.P.R. del 18/11/2013 è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

in data 20/12/2013 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato dal Sig. Prefetto di Vibo Valentia ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione : dott.ssa Carla Caruso, dott. Domenico Piccione, dott. Andrea Casiglia;

in pari data la Commissione straordinaria di liquidazione ha provveduto al suo insediamento ed all'avvio dei propri lavori, nominando come proprio Presidente la dott.ssa Carla Caruso, giusta deliberazione n.1 del 20/12/2013 avente ad oggetto: " Insediamento- Nomina Presidente - Piano di lavoro - Adempimenti preliminari";

con la suddetta deliberazione n. 1 del 20/12/2013, ha approvato la bozza di avviso /manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente, allegata sub. N. 1 a tale provvedimento, disponendo che lo stesso avviso: 1) fosse pubblicato in pari data, e cioè il 20/12/2013, a cura del personale d'ausilio alla Commissione: a) all'albo pretorio; b) sul sito internet del Comune; c) affisso, in forma di manifesto nel Comune di Vibo Valentia; 2) che il citato personale ne curasse la immediata diffusione anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione;

con deliberazione n.2 del 14/01/2014 il medesimo Organo straordinario di liquidazione, ha rideterminato al 28/02/2014 il termine per produrre le istanze di ammissione al passivo, approvando contestualmente la bozza di un nuovo avviso/manifesto per darne pubblica notizia, vista la nota prot. n. 5534 del 31/12/2013 del Segretario Generale dell'Ente e preso atto dell'avvenuta pubblicazione sull'albo pretorio on line dell'avviso/manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente solo in data 30/12/2013;

con deliberazione n. 07 del 25/02/2014 il medesimo Organo straordinario di liquidazione, ha disposto la proroga di trenta giorni del suddetto termine, ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL;

CONSIDERATO CHE il procedimento della rilevazione della passività ha avuto formale inizio, come indicato nelle deliberazioni nn. 1/2013 e 2/2014 sopra citate, il giorno 30.12.2013 ed è terminato in data 30/03/2014 previa deliberazione n. 07 del 25/02/2014 di proroga di 30 giorni, (e, automaticamente, 31/03/2014, cadendo il 30/03/2014 di domenica), giusta deliberazione n. 13 del 02/04/2014 di presa d'atto della cessazione del termine di acquisizione delle istanze di ammissione alla massa passiva e di avvio del procedimento di accertamento e di eventuale liquidazione dei crediti rilevati;



DATO ATTO CHE nei termini di cui al suddetto procedimento, risultano pervenute al protocollo dell'Ente n.715 istanze di insinuazioni nella massa passiva, e che è stata immediatamente aperta la fase istruttoria per consentire, nel più breve tempopossibile, di definire l'ammontare complessivo reale delle passività ed avviare la conseguente fase di liquidazione, nei tempi previsti dall'art. 254 del T.U.E.L comma 1;

CHE oltre alle istanze pervenute entro il 30 marzo 2014, è in ogni caso emersa l'esistenza di numerose ulteriori passività dell'Ente, che la C.S.L. si è preoccupata di valutare, riferite sia a istanze di soggetti interessati che a comunicazioni tardive dell'Ente, che a debiti di cui è venuta comunque a conoscenza, e che continuano a pervenire comunicazioni tardive di ulteriori asseriti debiti, sia da soggetti esterni che ex interno, specie a seguito della definizione dei contenziosi del Comune in corso;

RICORDATO CHE questo Organo ha richiesto al Ministero dell'interno alcune proroghe, concesse fino al 27/08/2016, avendo riscontrato nel corso dei lavori motivate oggettive difficoltà per accertare la massa passiva entro i termini di cui all'art. 254, comma 1 del citato Testo Unico;

VISTO:

CHE la C.S.L., il 10/08/2016, con delibera n. 125, in base ai principi di economicità, efficienza ed efficacia, ha proposto al Comune di Vibo Valentia l'adozionedella procedura semplificata ai sensi dell'art. 258 del T.U.E.L., allegando gli elenchi dei debiti censiti con riserva di procedere ad eventuali rettifiche ed integrazioni in caso di più approfonditi accertamenti e di rilevazione di ulteriori passività;

CHE il Comune di Vibo Valentia, con delibera di G.C. n. 230 del 07/09/2016, ha aderito alla suddetta proposta, ritenendo tale decisione necessaria per salvaguardare l'interesse pubblico generale costituito, nella fattispecie, dal risanamento finanziario dell'Ente;

CHE con delibera n. 141 dell'11/10/2016 la CSL ha fissato i criteri da osservare nella procedura di cui all'art.258 TUEL per liquidare e pagare la massa passiva;

CHE con delibera n. 27 del 06/06/2017 la CSL ha dato avvio al procedimento di cui all'art. 258 del T.U.E.L., e dunque alle proposte di transazioni, alle liquidazioni ed ai pagamenti dei crediti vantati, effettuata una sommaria deliberazione sulla loro fondatezza, secondo la relativa procedura semplificata, dato che con mandato di pagamento n. 2669/2017 il Comune ha versato una prima tranche dei fondi che si è impegnato ad assicurare, avendo ottenuto un'anticipazione di liquidità ai sensi dell'art. 14 del D.Lsg. 113/2016 convertito con modificazioni dalla legge 160/2016 e che con mandato di pagamento n. 250/2019 il Comune ha versato una seconda tranche avendo ottenuto una seconda anticipazione di liquidità;

CHE con delibera n. 31 del 06/06/2017 la CSL ha modificato l'allegato "A" alla delibera CSL n. 141 dell'11/10/2016;

CONSIDERATO che, dalla normativa e dai provvedimenti richiamati si evincono le modalità semplificate di accertamento e di liquidazione dei debiti prevedendo la possibilità di definire transattivamente le pretese dei creditori, chiamati a transigere sull'insieme risultante da tutte le loro pretese;

VISTO che, per quanto sopra, nel rispetto dei criteri prefissati, si stanno formulando ad ogni creditore le proposte transattive, per i rispettivi crediti per i quali, sulla base degli elementi probatori forniti dai creditori stessi, della documentazione agli atti del Comune, nonché delle attestazioni dei Dirigenti dei Settori, ha verificato la sussistenza dei requisiti per la loro ammissione alla massa passiva della procedura di liquidazione;

VISTE la comunicazione degli Uffici alla CSL di cui alla nota prot.n. 45719 del 12/10/2015, relativa al debito maturato dal Comune verso la Regione Calabria per fornitura acqua dal 1981 al 2004, nonché la susseguente istruttoria, dalle quali è risultata la stipula in data 21/12/2012 tra l'Ente e quest'ultima di un accordo transattivo con il quale l'Ente medesimo ha assunto l'impegno del pagamento rateizzato della somma di euro 3.500.000,00 a fronte di euro 8.088,443 pretesi dalla Regione, per estinguere tale debito, e inoltre l'avvenuto pagamento della prima rata di euro 350.000,00, sicchè l'ammontare del residuo da transazione ammonta ad euro 3.150.000,00;

VISTA la delibera n. 68 del 16/10/2019 con la quale la C.S.L. ha approvato la suddetta transazione;

VISTE le note prot.n. 47953 del 17/10/2019 della CSL, con cui è stata trasmessa alla Regione Calabria la propria delibera n. 68 del 16/10/2019, richiedendo di definire la posizione debitoria mediante la procedura di cui all'art. 258 TUEL, e prot.n. 40899 del 31/01/2020 della Regione, di riscontro;

VISTA la delibera n. 15 del 04/02/2020 con la quale la C.S.L. ha conclusivamente deciso di proporre in via transattiva e non negoziabile alla Regione Calabria, per le motivazioni ivi evidenziate, il pronto pagamento dell'importo omnicomprendivo di euro 3.150.000,00, a saldo del residuo debito del Comune da transazione verso la Regione per la fornitura acqua non pagata dal 1981 al 2004;



VISTA la relativa proposta transattiva prot. n. 6390 del 05/02/2020 con la quale, in esecuzione della propria delibera n. 15 del 04/02/2020, la CSL ha proposto in via transattiva e non negoziabile il pronto pagamento dell'importo di euro 3.150.000,00, a saldo del dovuto alla Regione Calabria per la fornitura acqua effettuata dal 1981 al 2004 al Comune di Vibo V., dopo avere richiamato: a) i criteri adottati con la propria deliberazione dell'11 ottobre 2016, n. 141 secondo i quali sono da pagare al 100% anche i debiti da transazioni concluse dal Comune e da essa confermate, b) con riferimento al credito in questione, la delibera n. 68 del 16/10/2019 che ha confermato la transazione del 21/12/2012 in essere con il Comune di Vibo V., con la quale era stato già definito l'importo da corrispondere, c) infine, la nota prot. n. 40899 del 31/01/2020 della Regione Calabria, Dipartimento Infrastrutture-Lavori pubblici-Mobilità, cui è seguita la citata delibera n. 15 del 04/02/2020 ;

VISTA la dichiarazione di accettazione della proposta di transazione acquisita al prot. al n. 7429 dell' 11/02/2020 per l'importo complessivo di euro 3.150.000,00 omnia, resa dal creditore in oggetto, sottoscritta, n.q., dal Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture-Lavori pubblici-Mobilità dott. Domenico Pallaria, CF: PLLDNC59A12D218W, per conto della Regione Calabria, CF: 02205340793 ;

RILEVATO che il creditore in parola, nell'accettare la proposta transattiva, ha dichiarato di rinunciare, con l'accettazione medesima delle somme offerte, ad ogni altro accessorio dei crediti, così come ad ogni azione giudiziaria eventualmente intrapresa, le cui spese restano a totale carico della parte che ha intrapreso l'azione, liberando in tal modo il Comune di Vibo Valentia e la Commissione Straordinaria di liquidazione da ogni altra obbligazione connessa al credito;

RITENUTO dunque di dover prendere atto dell'accettazione, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 7429 dell' 11/02/2020 da parte della Regione Calabria (Dipartimento Infrastrutture-Lavori pubblici-Mobilità), Catanzaro, CF: 02205340793, della proposta di transazione prot. n. 6390 del 05/02/2020, e di dover provvedere alla conseguente ammissione al passivo e liquidazione dell'importo di euro 3.150.000,00 omnia, a saldo ed a tacitazione di ogni diritto e pretesa nei confronti di questa CSL e del Comune di Vibo Valentia;

PRESO ATTO dell'attestazione di regolarità contributiva del creditore in oggetto acquisita agli atti;

RICHIAMATO l'art.258 del D. Lgs. 18.8.2000, n.267;

Con voti unanimi e favorevoli

delibera

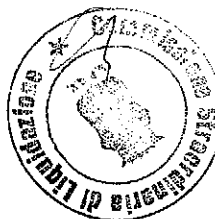
1. di richiamare la premessa al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di prendere atto dell'accettazione della proposta di transazione della CSL, prot.n. 6390 del 05/02/2020, a saldo ed a tacitazione di ogni diritto e pretesa nei confronti di questa Commissione Straordinaria di liquidazione e del Comune di Vibo Valentia, sottoscritta, n.q., dal Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture-Lavori pubblici-Mobilità dott. Domenico Pallaria, CF: PLLDNC59A12D218W, per conto della Regione Calabria, CF: 02205340793, di euro 3.150.000,00 omnia, acquisita al protocollo al n. 7429 dell' 11/02/2020, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. di ammettere al passivo e di liquidare, a saldo ed a tacitazione di ogni diritto e pretesa nei confronti di questa Commissione Straordinaria di liquidazione e del Comune di Vibo Valentia, l'importo complessivo di euro 3.150.000,00 omnia, in favore della Regione Calabria (Dipartimento Infrastrutture-Lavori pubblici-Mobilità), Catanzaro, CF: 02205340793;
4. di emettere mandato di pagamento per l'importo di complessivi euro 3.150.000,00 omnia, a favore del predetto creditore, secondo le modalità comunicate dallo stesso;
5. di includere il suddetto debito transatto ai sensi del comma 3 dell'art. 258 TUEL nell'apposito elenco da allegare al piano di estinzione della massa passiva;
6. di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile a norma dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378 e sarà pubblicata sull'albo pretorio online del Comune di Vibo Valentia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267, nonché sulla sezione "Dissesto" del sito istituzionale di tale Ente, a cura del personale di supporto alla Commissione Straordinaria di Liquidazione, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa in ordine ai dati sensibili in essa contenuti.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Eto Il Presidente dott.ssa Carla Caruso

Eto Il Commissario dottor Andrea Casiglia

Eto Il Commissario dottor Domenico Piccione



Eto Il Vice Segretario Generale

dott.ssa Adriana Teti

